Chiunque può, quindi, venire a conoscenza di quanto è conservato nell'archivio comunale di Paderno d'Adda senza doversi recare presso il Comune e, qualora fosse interessato a consultare l'archivio, procedere secondo la normativa vigente scaricando dal sito della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia (http://www.archivi.beniculturali.it/SAMI/) la domanda di accesso. L'utente potrà, inoltre, sapere anche cosa è conservato presso gli Archivi di Stato di Como e Milano e la Biblioteca Ambrosiana di Milano relativamente al nostro territorio.

Da marzo 2009 ha preso il via un'iniziativa culturale che l'Amministrazione ritiene interessante e sicuramente nuova per il meratese: il sito accoglierà immagini di documenti dell'archivio comunale (di preferenza) accompagnate da una breve scheda informatica che ne spiegherà la collocazione, il senso e l'importanza, dando anche suggerimenti per il loro utilizzo didattico. Gli insegnanti, infatti, potranno scaricare l'immagine del documento e la scheda e utilizzare il tutto direttamente in classe (o accedere ai documenti portando la classe in un laboratorio collegato a internet). Un modo, questo, per far uscire dall'archivio almeno una parte delle innumerevoli storie che si nascondono fra le carte conservate.

Due iniziative, quindi, atte a valorizzare il lavoro svolto e a dargli quella visibilità che solo la rete permette.